Mittente	Franco Veronica	Destinatario	[Venier] [Domenico]
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	Tra tanti tormenti ch'io sostengo nell'affezione infinita ch'io porto al signor N.		
Contenuto	Franco prega un ignoto destinatario di rivedere i versi acclusi alla lettera [si desume che il destinatario sia Domenico Venier, poiché era solito revisionare e correggere gli scritti della Franco] e, poiché per lui farebbe qualsiasi cosa, gli assicura che terrà nascosta "quella elegia" scritta ad un'altra donna [il passo potrebbe essere messo in relazione a quanto si legge in 'Rime', cap. XVII, p. 112, in V. Franco, Rime, a cura di Stefano Bianchi, Milano, Mursia, 1995, dove Veronica si sfoga per gelosia contro un suo amante (Marco Venier?), colpevole di avere scritto poesie in lode di un'altra donna].		
Fonte	Veronica Franco, Lettere, a cura di Stefano Bianchi, Roma, Salerno editrice, 1998, num. XLVIII, pp.113-114		
Compilatore	Dell'Orto Chiara		